

COMUNE DI LUINO

Provincia di Varese

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MASSIMO POZZI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	12
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	19
3.4. Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1. Fondo contenzioso	19
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	21
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1. Entrate	21
3.5.2. Spese	26
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	30
4.2. Strumenti di finanza derivata	32

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	32
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	33
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	33
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	33
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	34
8. PNRR E PNC	37
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
10. CONCLUSIONI	38

Comune di Luino
Organo di revisione

Verbale n. 23 del 09 Aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

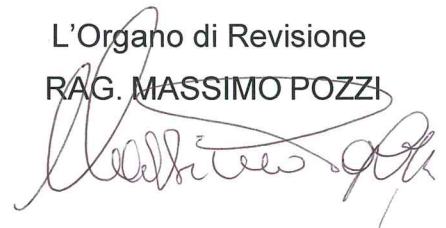
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Luino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castellanza, lì 09/04/2026.

L'Organo di Revisione
RAG. MASSIMO POZZI



1. Introduzione

Il sottoscritto Massimo Pozzi revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 6 del 24/02/2025;

◆ ricevuta in data 02/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale in data 08/04/2026 senza modifiche, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 26
di cui variazioni di Consiglio	n. 2

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	non previsto

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 14.334 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è** terremotato;
- **non è** alluvionato.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso

la modalità “*approvato dalla Giunta*”; (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio)

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Project Financing gestione centro sportivo Le Betulle - piscine	SI	NO
Project Financing gestione Riqualficazioni energetiche - illuminazione pubblica	SI	NO

N.B. Il decreto del MEF del 10 ottobre 2024, che rappresenta il XVII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, con l'articolo 1 ha introdotto modifiche al principio contabile applicato n. 4/1 , in particolare, al paragrafo 8.2, con riferimento ai lavori da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, in base al quale gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato sono tenuti ad evidenziare in un apposito allegato, in sede di rendiconto, tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023.

- **non sono** stati eseguiti, nel corso dell'esercizio 2025 di lavori pubblici di somma urgenza;

- nel corso dell'esercizio 2025 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

N.B.: Le Sezioni Unite, con l'ordinanza n. 1527/2026, hanno precisato che la modifica introdotta dal D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto Crescita") ha mutato radicalmente l'inquadramento del gestore della struttura ricettiva in materia di imposta di soggiorno. A seguito della riforma, il gestore è stato espressamente qualificato come responsabile del pagamento dell'imposta, con la conseguenza che non può più essere considerato agente contabile. Pertanto, nell'ipotesi in cui il gestore ometta il versamento, ovvero versi solo parzialmente l'imposta riscossa, la relativa controversia non rientra nella giurisdizione della Corte dei conti, ma deve essere devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice tributario.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente sono stati parificati dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali, giusta determina n. 187 in data 14/03/2026 ed approvati dalla Giunta con delibera n. 47 in data 23/03/2026 e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato, con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 23/03/2026 il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità incrementando il numero di utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità.

-Per quanto riguarda il fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, l'Ente ha interamente impegnato e speso nel 2025 le maggiori risorse assegnate, sostenendo una spesa complessiva ben superiore a tali risorse.

-Con riferimento agli obiettivi di servizio di potenziamento dei servizi sociali, la spesa dell'Ente è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione, mentre il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento. Tuttavia, questo non comporta l'obbligo di rendicontare l'impiego delle risorse aggiuntive.

-Per quanto attiene gli asili nido, l'Ente non ha raggiunto i propri obiettivi di servizio nel 2025. Si rammenta che è in corso di ultimazione il nuovo asilo nido destinato ad accogliere un numero aggiuntivo di 24 bambini rispetto agli attuali 30, per il cui completamento e gestione nel corso del 2026 saranno impiegate anche le risorse aggiuntive assegnate fino ad ora.

- Con riferimento agli asili nido, l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A: l'Ente ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati nel 2024 e ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertur a prevista
Asilo nido	199.010,60	335.430,93	-136.420,33	59,33%	81,10%
Mense scolastiche	274.684,88	288.155,90	-13.471,02	95,33%	32,25%
Luino corsi	12.735,00	13.493,82	-758,82	94,38%	71,77%
Trasporti scolastici	45.867,05	134.798,79	-88.931,74	34,03%	58,48%
Totali	532.297,53	771.879,44	-239.581,91	68,96%	62,11%

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 2.579.216,30.=.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

Nei residui attivi non sono compresi residui derivanti da accertamenti di tributi effettuati

sulla base di stima del Dipartimento Finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11.206.062,67	€ 10.107.693,10	€ 12.110.264,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.766.304,96	€ 5.373.652,96	€ 6.071.049,44
Parte vincolata (C)	€ 3.541.117,20	€ 2.857.725,51	€ 3.251.419,76
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 98.060,12	€ 69.074,59	€ 208.579,18
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.800.580,39	€ 1.807.240,04	€ 2.579.216,30

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, poiché la fattispecie non ricorre.

N.B. Si rammenta che l'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, prevede la facoltà secondo cui il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può, nel rispetto di quanto previsto nel punto 9.2.30 del Principio contabile allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011, non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	330.275,86											330.275,86
Finanziamento spese di investimento	311.768,00											311.768,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	667.733,00											667.733,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	50.000,00	50.000,00							50.000,00
Utilizzo parte vincolata						206.692,91	261.962,00	0,00	448.523,86	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti												0,00
Totale delle parti utilizzate	1.309.776,86	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	206.692,91	261.962,00	0,00	448.523,86	917.178,77	34.700,00	2.311.655,63
Totale delle parti non utilizzate	497.463,18	4.773.337,00	189.700,00	360.615,96	5.323.652,96	75.018,81	513.290,66	28.006,45	1.324.230,82	1.940.546,74	34.374,59	7.796.037,47
Totali	1.807.240,04	4.773.337,00	189.700,00	410.615,96	5.373.652,96	281.711,72	775.252,66	28.006,45	1.772.754,68	2.857.725,51	69.074,59	10.107.683,10

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.729.912,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.998.255,32
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.142.524,67
SALDO FPV	-€ 1.144.269,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 98.043,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 619.252,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 938.138,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 416.928,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.729.912,01
SALDO FPV	-€ 1.144.269,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 416.928,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.311.655,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.796.037,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 12.110.264,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.393.698,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	679.359,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	562.248,43
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.152090,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	68.037,28
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.084.053,49
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		503.599,89
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	287.778,42
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		215.821,47
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		215.821,47
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.897.298,29
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		679.359,20
Risorse vincolate nel bilancio		850.026,85
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.367.912,24
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		68.037,28
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.299.874,96

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del

fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 3.897.298,29
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.367.912,24
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.299.874,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 254.673,30	€ 282.948,43
FPV di parte capitale	€ 4.743.582,02	€ 5.859.576,24
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 152.724,43	€ 254.673,30	€ 282.948,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 25.870,80	€ 110.679,40	€ 128.715,16
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 78.000,00	€ 77.228,60	€ 64.251,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 17.281,20	€ 25.638,36	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 31.572,43	€ 41.126,94	€ 89.981,43
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	91.909,46
Trasferimenti correnti	128.715,16
Incarichi a legali	62.323,81
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	282.948,43

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.088.613,53	€ 4.743.582,02	€ 5.859.576,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.536.334,75	€ 3.104.349,03	€ 3.986.554,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 552.278,78	€ 1.639.232,99	€ 1.873.021,63
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 53 del 23 marzo 2026. munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.20 dell'11 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 53 del 23/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.271.631,03	€ 2.288.858,55	€ 5.461.563,21	-€ 521.209,27
Residui passivi	€ 7.703.469,42	€ 5.087.474,40	€ 1.677.856,83	-€ 938.138,19

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 297.918,99	€ 505.472,96
Gestione corrente vincolata	€ 287.849,26	€ 267.481,47
Gestione in conto capitale vincolata	€ 33.484,13	€ 164.568,59
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 615,17
MINORI RESIDUI	€ 619.252,38	€ 938.138,19

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente

ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	0,00	339.253,53	685.700,60	791.380,20	1.092.299,39	1.381.579,52	4.290.213,24
Titolo II	2.792,49	233,66	0,00	110.266,77	178.568,84	1.315.462,62	1.607.324,38
Titolo III	53.898,19	12.297,80	185.449,22	323.776,91	347.789,95	1.127.948,72	2.051.160,79
Titolo IV	93.747,01	26.357,14	90.903,78	287.306,76	799.423,65	4.485.430,57	5.783.168,91
Titolo V	9.722,78	0,00	0,00	0,00	0,00		9.722,78
Titolo VI	22.351,02	0,00	0,00	0,00	0,00		22.351,02
Titolo IX	8.043,52	0,00	0,00	0,00	0,00	9.740,97	17.784,49
Totale	190.555,01	378.142,13	962.053,60	1.512.730,64	2.418.081,83	8.320.162,40	13.781.725,61

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	62.267,69	3.442,33	15.556,04	190.731,09	618.620,17	4.204.705,48	5.095.322,80
Titolo II	72.153,79	184.387,19	26.523,81	167.183,96	160.320,49	1.648.562,48	2.259.131,72
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	93.075,62	2.755,25	7.461,00	31.065,89	42.312,51	439.451,23	616.121,50
Totale	227.497,10	190.584,77	49.540,85	388.980,94	821.253,17	6.292.719,19	7.970.576,02

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU recupero evasione	Residui iniziali	746.932,85	1.203.684,25	1.100.261,43	1.530.351,90	1.505.595,05	1.802.383,93	2.156.660,52	2.108.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	38.038,48	96.567,69	242.626,24	384.078,93	113.326,57	57.540,08		
	Percentuale di riscossione	5%	8%	22%	25%	8%	3%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.934.610,73	2.555.665,00	3.697.018,51	2.485.324,80	1.816.286,61	1.852.133,11	1.902.352,04	1.654.400,00
	Riscosso c/residui al 31.12	109.387,45	723.611,35	1.830.259,38	579.116,05	284.896,75	490.822,49		
	Percentuale di riscossione	6%	28%	50%	23%	16%	27%		
TARSU/TIA/TARI/T ARES recupero evasione	Residui iniziali	213.877,15	333.811,41	214.761,98	393.913,45	241.974,07	276.486,65	193.834,48	190.270,00
	Riscosso c/residui al 31.12	50.450,51	31.528,72	38.765,80	184.220,87	57.079,48	86.887,69		
	Percentuale di riscossione	24%	9%	18%	47%	24%	31%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	856.962,13	939.703,11	599.885,91	187.636,48	293.722,56	318.636,08	442.588,25	382.670,00
	Riscosso c/residui al 31.12	35.076,02	123.012,36	87.149,59	71.782,53	123.959,68	110.738,33		
	Percentuale di riscossione	4%	13%	15%	38%	42%	35%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	473.894,79	442.151,00	498.643,55	287.971,19	403.734,82	527.844,68	619.023,27	601.006,00
	Riscosso c/residui al 31.12	42.781,59	11.500,51	11.838,81	79.696,27	56.800,60	92.951,32		
	Percentuale di riscossione	9%	3%	2%	28%	14%	18%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	220.321,01	199.147,91	202.666,71	401.111,42	321.504,48	299.031,88	536.850,60	313.159,00
	Riscosso c/residui al 31.12	133.101,32	88.499,91	89.199,32	267.908,73	145.705,99	126.737,03		
	Percentuale di riscossione	60%	44%	44%	0,00	45%	0%		

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	12.441.639,76
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	12.441.639,76
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"		
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	12.441.639,76

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 14.485.823,13	€ 14.537.786,81	€ 12.441.639,76
di cui cassa vincolata	€ 218.310,95	€ 469.260,72	€ 376.987,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a

tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -15,68
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 16,14
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -16,39

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto un livello di analisi per capitoli;

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.304.989,00.=.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, con contestuale iscrizione nel conto del patrimonio; essi ammontano a euro 393.750,07. Tali somme erano completamente svalutate coperte interamente da FCDE.

(Corte Conti Marche, con delibera n. 144/2023, Corte dei Conti Abruzzo, nella delibera n. 51/2025/PRSP: I residui attivi con oltre 5 anni di anzianità devono essere stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nel conto di Stato patrimoniale se tali residui sono stralciati in quanto dubbi o inesigibili).

- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **non ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 70.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento sia congruo.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.850,98
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.140,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 17.990,98

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 91.052,81.=.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -16,39 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 91.052,81.=.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue e sono pari a euro 366.864,98.=.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili pari a euro 208.737,28.=.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)		(C)	(C/A*100)
Titolo 1	8.568.000,00	8.846.000,00	10.069.938,39	117,53	113,84
Titolo 2	3.598.427,00	4.769.308,53	4.955.806,55	137,72	103,91
Titolo 3	4.940.415,00	5.203.748,32	5.563.334,40	112,61	106,91
Titolo 4	2.559.370,00	5.723.783,08	4.679.617,13	182,84	81,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	19.666.212,00	24.542.839,93	25.268.696,47	128,49	102,96
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	---------------	---------------

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.108.500,00	9.316.693,28	10.598.165,47	116,35	113,75
Titolo 2	4.306.100,00	4.677.536,17	4.478.057,03	103,99	95,74
Titolo 3	5.114.599,00	5.405.555,30	5.437.998,67	106,32	100,60
Titolo 4	3.396.383,00	4.164.895,84	3.768.340,95	110,95	90,48
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.925.582,00	23.564.680,59	24.282.562,12	110,75	103,05

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.086.000,00	8.907.384,00	9.809.098,29	107,96	110,12
Titolo 2	4.666.035,65	5.205.931,05	5.217.380,54	111,82	100,22
Titolo 3	5.633.062,00	5.737.430,09	5.422.004,71	96,25	94,50
Titolo 4	6.634.364,83	9.218.927,59	8.177.500,85	123,26	88,70
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.019.462,48	29.069.672,73	28.625.984,39	110,02	98,47

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni codice della strada	x	x
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	X (se ritenuta necessaria)

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 567.449,83 rispetto a

quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi:

- Minori versamenti spontanei antecedenti l'anno 2025
- Nel 2024 accertamento di somme legate ad una procedura fallimentare

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 84.416,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è **stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi (vari e da negoziazione)	2023	2024	2025
Accertamento	€ 896.454,31	€ 360.738,72	€ 3.656.517,58
Riscossione	€ 793.357,86	€ 332.656,79	€ 156.517,58

(tra le somme accertate nell'anno 2025 figurano entrate PA Piano attuativo Ex Visnova pari a euro 3.500.00,00)

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 896.454,31	160.000,00	17,85%
2024	€ 360.738,72	180.000,00	49,90%
2025	€ 147.516,99	127.352,72	

Titoli abilitativi diversi minori

			86,33%	
2025	€ 3.500.000,00	=		Piano attuativo ex Visnova
2025	9.000,95	=		Monetizzazione aree standard

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 436.133,94	€ 405.242,72	€ 430.056,78
Riscossione c/competenza	€ 240.673,94	€ 224.332,26	€ 245.926,87
%riscossione	55,18	55,36	57,18

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 761,00	€ 418,60	€ 1.773,15
Riscossione c/competenza	€ 761,00	€ 418,60	€ 1.773,15
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 430.056,78
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 180.518,25
entrata netta	€ 249.538,53
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 124.769,27
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.773,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 1.773,15
destinazione a spesa corrente vincolata	

% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992 non si riscontrano proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, elevati su proprietà diversa dal territorio del Comune di Luino – non ricorre pertanto la fattispecie sondi attribuzione in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 290.103,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 e sono dovute prevalentemente a entrate da concessioni (suolo pubblico, pubblicitarie ecc.) e dal recepimento a bilancio di rendiconti Aler. Pari entrata e spesa.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	
Recupero evasione IMU	€ 656.077,12	€ 97.142,30	€ 514.930,83	€ 2.108.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 94.369,49	€ 82.533,18	€ 8.506,64	€ 190.270,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 750.446,61	€ 179.675,48	€ 523.437,47	€ 2.298.270,00

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale, in conformità a quanto disposto dalla L. 160/2019.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	16.704.742,00	19.631.331,59	17.950.182,57	107,46	91,44
Titolo 2	2.399.370,00	10.311.321,13	7.141.659,97	297,65	69,26
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.104.112,00	29.942.652,72	25.091.842,54	131,34	83,80

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	18.130.499,00	20.063.389,09	17.566.721,67	96,89	87,56
Titolo 2	3.216.383,00	11.367.945,26	10.021.229,20	311,57	88,15
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.346.882,00	31.431.334,35	27.587.950,87	129,24	87,77

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	19.094.297,65	21.314.824,16	18.466.224,74	96,71	86,64
Titolo 2	10.886.784,38	14.587.859,52	13.095.480,17	120,29	89,77
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	29.981.082,03	35.902.683,68	31.561.704,91	105,27	87,91

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.206.728,00	4.312.784,29	106.056,29
102	imposte e tasse a carico ente	267.964,26	235.772,48	-32.191,78
103	acquisto beni e servizi	8.308.259,99	8.835.832,78	527.572,79
104	trasferimenti correnti	3.649.863,34	3.812.643,92	162.780,58
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	442.213,52	425.265,81	-16.947,71
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	34.676,00	48.731,75	14.055,75
110	altre spese correnti	402.343,26	512.245,28	109.902,02
TOTALE		17.312.048,37	18.183.276,31	871.227,94

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
 - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 273.359,47;
 - l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

N.B. L'art.14 co.1-bis del D.l. 25/2025 stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione e in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio può essere incrementato fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30

marzo 2001, n. 165, le amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incremental.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2025, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 3.932.864,10	€ 4.312.784,29
Spese macroaggregato 103	€ 126.911,94	€ 66.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 184.474,11	€ 199.379,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare	€ 70.201,33	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 4.314.451,48	€ 4.578.163,82
(-) Componenti escluse (B)	€ 503.350,85	€ 904.089,45
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B - C	€ 3.811.100,63	€ 3.674.074,37

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 04.11.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 27.11.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.208.476,46	7.182.554,82	1.974.078,36
203	Contributi agli investimenti	68.036,03	53.349,11	-14.686,92
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00
205	Altre spese in conto capitale	1.134,69		-1.134,69
TOTALE		5.277.647,18	7.235.903,93	1.958.256,75

In merito si osserva un'elevata spesa in c/capitale per classe demografica di appartenenza

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*);

- per l'attivazione degli investimenti **non sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025 per euro 30.815,79 derivanti da economie di spesa su progetti finanziati con mutui attivati negli anni precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
2,35%	2,07%	1,99%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 10.069.938,39	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.955.806,55	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.563.334,40	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 20.589.079,34	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.058.907,93	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 425.265,81	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.633.642,12	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 425.265,81	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,07

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	11.062.672,11
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	470.778,75
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	10.591.893,36

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	12.203.349,54	11.641.347,30	11.062.672,11
Nuovi prestiti (+)			

Prestiti rimborsati (-)	562.002,24	578.675,19	470.778,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.641.347,30	11.062.672,11	10.591.893,36
Nr. Abitanti al 31/12	14.465	14.334	14.170
Debito medio per abitante	804,79	771,78	747,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 458.886,58	€ 442.213,52	€ 425.265,81
Quota capitale	€ 562.002,24	€ 578.675,19	€ 470.778,75
Totale fine anno	€ 1.020.888,82	€ 1.020.888,71	€ 896.044,56

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Ente non ha eccedenza di "risorse Covid".

6. Rapporti con organismi partecipati

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Il Piano di ricognizione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 è stato adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 54 in data 24/11/2025.

DI APPROVARE, conseguentemente, il mantenimento delle partecipazioni societarie di tipo diretto/indiretto indicate nel piano allegato (Allegato A), per le motivazioni ivi indicate. 5) DI APPROVARE la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2024 – (Allegato B).

L'Organo di revisione ha verificato che in tale sede il Consiglio ha dato atto che non occorre procedere all'adozione di interventi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e, pertanto, il piano di razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette indicate nel piano coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 contestualmente alla ricognizione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 – atto 54/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

N.B. Si rammenta che la Legge 190 del 18.12.2025 ha modificato l'art. 30 del Dlgs 201/2022 in materia di ricognizione e di controlli sui servizi pubblici locali, prevedendo sanzioni. In particolare:

Sanzioni in materia di servizi pubblici locali

1. Al decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, dopo l'articolo 31 è inserito il seguente:

«Art. 31-bis (Sanzioni) 2 1. L'ANAC applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 20, comma 7, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in caso di: a) mancata adozione da parte dell'ente locale della relazione di cui all'articolo 30, comma 2; b) mancata pubblicazione della relazione di cui all'articolo 30, comma 2 nel sito internet istituzionale dell'ente affidante ai sensi dell'articolo 31, comma 2; c) mancata adozione da parte dell'ente locale dell'atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 30, comma 1-bis. 2. In caso di incompletezza della relazione di cui all'articolo 30, comma 2 tale da non consentirne una compiuta valutazione, l'ANAC comunica all'ente locale interessato il termine perentorio, non superiore a trenta giorni, per le integrazioni ritenute necessarie. Decorso il termine di cui al primo periodo, l'ANAC applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 1.»

L'art. 20 comma 7 del Dlgs 175/2016 e smi dispone che «1. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.»

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità manuale.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	88.903.864,71	75.740.589,06	13.163.275,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE	21.644.992,21	18.079.057,96	3.565.934,25
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	110.548.856,92	93.819.647,02	16.729.209,90
A) PATRIMONIO NETTO	68.156.506,37	55.533.043,96	12.623.462,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	766.060,44	600.315,96	165.744,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	18.562.469,37	18.766.141,52	-203.672,15
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	23.063.820,74	18.920.145,58	4.143.675,16
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	110.548.856,92	93.819.647,02	16.729.209,90
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 8.445.492,81
FSC	+	€ 5.304.989,00
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 830,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 0,00

Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 32.073,80
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 13.781.725,61

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 18.562.469,37
Debiti da finanziamento	-	€ 10.591.893,35
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 7.970.576,02

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
<i>Riserve</i>		
Allb da capitale		
Allc da permessi di costruire	€	977.067,69
Alld riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	71.899.231,69
Alle altre riserve indisponibili	€	297.760,29
Allf altre riserve disponibili	€	0,00
Alll Risultato economico dell'esercizio	€	287.579,46
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	€	0,00
AV Riserve negative per beni indisponibili	-€	5.305.132,76
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	68.156.506,37

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla check list).

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	766.060,44
Fondo contenzioso	70.000,00

Fondo obiettivi finanza pubblica	44.000,00
Passività potenziali	208.737,28
Fondo aumenti contrattuali	343.568,98
Fondo aumenti contrattuali piano di zona	23.296,00
Indennità fine mandato sindaco	17.990,98
UR3 TARI	58.467,20
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	0,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	0,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	766.060,44

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	20.168.795,34	20.566.575,21	-397.779,87
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	20.242.134,61	20.558.262,88	-316.128,27
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-422.348,45	-441.577,25	19.228,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	992.139,72	820.071,99	172.067,73
IMPOSTE	208.872,54	237.692,63	-28.820,09
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	287.579,46	149.114,44	138.465,02

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 287.579,46 rispetto all'esercizio 2024 di € 149.114,44, si segnala una maggior incidenza della gestione straordinaria rispetto a quella ordinaria.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono stati** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MASSIMO POZZI

